

Comunicato Stampa del 06.09.2013

AIGA: RICORSO CASSA FORENSE PER IL VOTO DEI 56.000

GRECO: ABBIAMO COMBATTUTO UNA BATTAGLIA DI PRINCIPIO

Il Presidente nazionale dell'AIGA Dario Greco è intervenuto in relazione all'ordinanza ex art. 700 c.p.c. oggi depositata dal Tribunale di Roma – Giudice dott.ssa Ciavattone, con cui è stato rigettato il ricorso proposto dall'AIGA per il riconoscimento del diritto di voto agli oltre 56.000 avvocati con reddito inferiore ad €10.300,00 nelle prossime votazioni per il rinnovo del Comitato dei Delegati di Cassa Forense.

“Ci siamo impegnati in una battaglia politica di democrazia nell’Avvocatura. Non abbiamo ritenuto corretto escludere dal voto l’Avvocatura più giovane e più svantaggiata, perché Cassa Forense è un patrimonio dell’intera Avvocatura italiana”.

“Prendiamo atto con serenità della decisione del Tribunale – ha proseguito il leader dei Giovani Avvocati – nella consapevolezza che la legge di riforma forense è una legge che deve essere cambiata, per come deliberato dal Congresso Nazionale Forense di Bari a larghissima maggioranza”.

“Pur non condividendo nel merito l’ordinanza romana, da avvocati – ha concluso il presidente Greco – rispettiamo le decisioni dei giudici, ma riteniamo che il principio in essa sancito in ordine alla data di decorrenza d’iscrizione alla Cassa dovrà essere tenuto in considerazione in occasione della stesura del regolamento ex comma 9 dell’art. 21”.